



Breve informazione, 1 dicembre 2009

Requisiti in materia di dispositivi di protezione individuale (grembiuli comuni, a basso contenuto di piombo o privi di piombo)

Diversi articoli recentemente pubblicati su riviste specialistiche concernenti il tema dell'efficacia dei dispositivi a basso contenuto di piombo o privi di esso hanno giustamente indotto chi usa tali prodotti a porsi delle domande.

Per questo motivo, e affinché venga fatta chiarezza, l'UFSP prende posizione in merito alla questione, come segue:

- i requisiti richiesti in materia di dispositivi di protezione individuale sono fissati nella direttiva 89/686 CEE e nella norma europea EN 61331-1/2 /3, (Certificato di conformità CE); tale norma, attualmente in vigore in Svizzera, disciplina la produzione, le dimensioni e l'etichettatura dei dispositivi di protezione;
- nel 2009, in Germania è entrata in vigore la nuova norma DIN 6857-1; essa tiene conto anche dei materiali leggeri utilizzati in mezzi di protezione a basso contenuto di piombo o privi di esso; non essendo ancora stata approvata dall'Unione europea, l'applicazione di tale norma non è obbligatoria in Svizzera;
- nel 2006, l'UFSP ha commissionato uno studio scientifico per analizzare i fattori di permeabilità di tre tipi di grembiule leggero, reperibili presso rivenditori specializzati; dallo studio è risultato che gli equivalenti di piombo indicati dai produttori corrispondevano ai valori di permeabilità stabiliti per la qualità di radiazioni menzionata (kV, filtraggio) con una differenza di +/- 15%.
Questi dati rientrano nel normale margine di tolleranza per la misurazione delle dosi; l'UFSP ritiene pertanto che non vi sia un'immediata necessità d'intervento per ciò che concerne l'utilizzo dei mezzi di protezione a basso contenuto di piombo o privi di esso.

Tuttavia, tenuto conto di quanto precede, l'UFSP consiglia agli utilizzatori interessati a questo genere di materiali leggeri di chiedere ai fornitori ulteriori informazioni sui prodotti, in particolare per ciò che concerne gli equivalenti di piombo in considerazione dell'energia utilizzata (kV, filtraggio).

In tal modo, agli utilizzatori sarà facilitata la scelta dei dispositivi di protezione individuale più adatti all'uso previsto.

Sezione radioterapia e diagnostica medica